

DECRETO DIRIGENZIALE N. SFP /DA del 20 NOV. 2023

Oggetto: Contenzioso VIRGA LEONARDO C/ CAS liquidazione Risarcimento e rimborso spese legali in favore dell' A.I.F.V.S. a seguito delle Sentenze n. 90/15 del Trib. di Messina, n. 598/18 della Corte Appello ME e n. 48754/2019 della Corte di Cassazione .

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Premesso che nel giudizio dinnanzi al Tribunale di Messina R.G 5989/10 per il sinistro VIRGA LEONARDO +ALTRI c/CAS è stata emessa la Sentenza n. 90/15 del 15/1/2015, che si allega, con la quale questo Ente è stato condannato, tra l'altro, al pagamento della somma di € 5000,00 e al rimborso delle spese legali per € 1.494,00 oltre accessori in favore della costituita parte civile A.I.F.V.S. – Associazione Italiana Fondo Vittime della Strada.

Che nel successivi gradi di giudizio sono state emesse le Sentenze n. 598/2018 della Corte d'Appello di Messina n. 48754/2019 della Corte di Cassazione che hanno condannato questo Ente al rimborso delle spese legali rispettivamente per € 600,00 e per 2.500,00 oltre accessori in favore della suddetta costituita parte civile A.I.F.V.S. per una spesa complessiva di € 10891,96;

Che con PEC del 30/10/23 il legale dell' Associazione A.I.F.V.S. , avv. Lucia Bonanno, ha comunicato il codice IBAN della propria cliente..

Visto l'art. 43 del D.lgs. 118/2011 e smi. che dispone in materia di esercizio provv. e gestione provvisoria;

Visto il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 il quale consente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spese dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

Visto il D.D.G. n° 2901 del 3/10/2022 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti ha approvato il Bilancio Consortile per il triennio 2022/2024, nonché il Regolamento di Contabilità :

Ritenuto di affrontare la superiore spesa, al fine di non arrecare danni certi e gravi all'Ente."

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Impegnare** la somma di € 10891,96 sul capitolo n. 131 del redigendo Bilancio 2023/2025 , denominato "Liti, arbitrati e risarcimento danni..." che presenta la relativa disponibilità;
- **Effettuare**, in esecuzione delle Sentenze n. 90/15 del Trib. di Messina , N. 598/2018 della Corte d' Appello di Messina e n. 48754/2019 della Corte di Cassazione , che si allegano, il pagamento di € 10891,96 in favore dell' Associazione A.I.F.V.S. con Sede in Roma Via A. Tedeschi, 82 cod. fisc. 97184320584, mediante bonifico sul c/c IBAN IT22M 07601 13200 000013 211438 alla stessa intestato ;
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile dell'Uff. Contenzioso

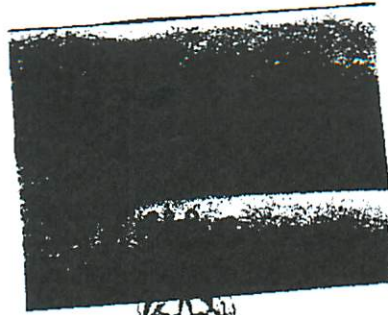
Dott. Giuseppe Mangraviti

Il Dirigente Amministrativo



*Il Dirigente Generale f.f.
Ing. Dario Costantino*

N.5989/10 R.G.N.R.
N.2050/11 R.G.TRIB.
N.90/15 R.G.SENT.



TRIBUNALE DI MESSINA
SECONDA SEZIONE PENALE
IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Applicat. 5,52
2015/01/15

27 MAR 2015



Il Tribunale di Messina, seconda sezione penale, in composizione monocratica, in persona del giudice dott. Fabio Pagana, all'udienza del giorno 15 gennaio 2015, ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente

SENTENZA

nel procedimento n. 2050/11 R.G.T. a carico di:

Aveni Fortunato, nato il 15.10.1939 a Messina ed ivi residente in via S. Licandro Alto, pal. 5, complesso Valverde int. 14;

libero assente

Siracusa Felice, nato il 10.06.1947 a Meri e residente in Saponara, via Aci complesso Le Ville n. 16/C;

libero presente

Sceusa Gaspare, nato il 19.08.1955 a Barcellona P.G., domicilio eletto presso C.A.S. Messina;

libro contumace

IMPUTATI

Del reato p. e p. dagli artt. 113, 40 cpv. e 589 primo e seconda comma c.p. perché, in cooperazione fra loro (SIRACUSA quale Direttore dell'area tecnica del C.A.S., SCEUSA quale Direttore dell'area Operativa "servizi tecnici", AVENI quale direttore dei lavori di rimozione delle barriere di protezione della galleria San Michele, ultimati il 27.10.2002, LUXI Ubaldo nella qualità di Direttore Generale e DRAGOTTA Benedetto nella qualità di Commissario Straordinario allorquando furono dati in appalto i lavori di rimozione delle barriere di protezione poste nella galleria San Michele) per colpa consistita in imprudenza ed inosservanza

Un ragionamento diverso deve farsi in relazione alle altre costituite parti civili per le quali il danno si concreta nella lesione degli interessi collettivi di cui le associazioni costituite sono portatrici e che può liquidarsi, in via equitativa e definitiva, in euro 5.000,00 per ciascuna delle costituite associazioni.

Alla condanna al risarcimento del danno segue altresì la condanna in solido degli imputati e del responsabile civile al pagamento delle spese processuali in favore delle costituite parti civili.

Ritiene il Tribunale che, attesa la durata complessiva del procedimento, considerato lo sviluppo della dinamica dibattimentale e l'impegno processuale profuso, le spese di costituzione e difesa possano quantificarsi alla stregua dei medi tariffari applicabili *ratione temporis* per Virga Tommaso e Trincherà Maria ed alla stregua dei minimi tariffari per le altre parti civili anche in considerazione del diverso apporto dato allo sviluppo dell'istruttoria dibattimentale.

Per tutte le parti civili debbono in particolare riconoscersi le voci relative alle seguenti fasi: fase di studio, fase introduttiva, fase istruttoria e fase decisoria.

Stante la complessità del procedimento si indica in giorni novanta il termine per il deposito della motivazione.

P.Q.M.

visti gli artt. 533 e 535 c.p.p.

dichiara Aveni Fortunato, Siracusa Felice e Scusa Gaspare responsabili del reato loro ascritto e, per l'effetto, li condanna alla pena di un anno di reclusione ciascuno, oltre al pagamento delle spese processuali.

Visti gli artt. 538 e ss. c.p.p. condanna in solido Aveni Fortunato, Siracusa Felice e Scusa Gaspare ed il responsabile civile Consorzio per le autostrade siciliane a risarcire i danni in favore delle costituite parti civili da liquidarsi in separata sede per Virga Tommaso, Trincherà Maria e Virga Vittorio e liquidati, sin da ora, in via equitativa e definitiva in euro 5.000 ciascuno per l'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada e per l'Unione Nazionale Consumatori:

condanna in solido Aveni Fortunato, Siracusa Felice e Scusa Gaspare ed il responsabile civile Consorzio per le autostrade siciliane a pagare, a titolo di provvisionale, a Virga Tommaso, Trincherà Maria e Virga Vittorio la somma di euro 100.000,00 ciascuno.

condanna in solido Aveni Fortunato, Siracusa Felice e Scusa Gaspare ed il responsabile civile Consorzio per le autostrade siciliane al pagamento delle spese processuali nei confronti di tutte le parti civili costituite che si quantificano in complessivi euro 3.420,00, oltre accessori come legge, per Virga

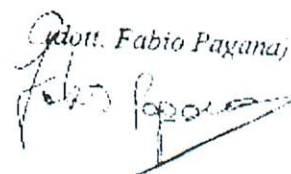
Tommaso e Trincherà Maria ed in euro 1.494,00, oltre accessori come per legge, per ciascuna delle
altre costituite parti civili;

Visto l'art. 544, comma terzo, c.p.p.

Indica in giorni novanta il termine per il deposito della motivazione.

Messina, 15 gennaio 2015.

IL GIUDICE

Dot. Fabio Pagana


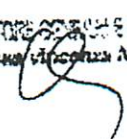
IL CANCELLIERE
Reg. Giuseppe


DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Oggi 12/03/2015



IL CANCELLIERE
Reg. Giuseppe

17 MAR. 2015

IL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA
Dot. Vincenzo NAPOLI


N. 5989/10 R.G.N.R.
N. 1360/15 R.G.A.

Li 14 SET. 2018
fatto avviso ex art. 548 cpp

e comunicato al P.G.
14 SET. 2018



Addi _____
Addi _____
estr. esecutivi a _____
_____ e Questura

N. 598/18 Reg. Sent.

Data del deposito

12 SET. 2018

[Handwritten signature]

N. _____ Reg. Ese.
Art. _____ Camp. pen.
redatta scheda il _____

Corte di Appello di Messina

Sezione penale

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La Corte di Appello di Messina, Sezione Penale, composta dai Magistrati

- 1) Dott. Maria Celi Presidente
- 2) Dott. Carmelo Blatti Consigliere
- 3) Dott. Bruno Sagone Consigliere

Udita la relazione della causa fatta all'udienza pubblica dal dott. Carmelo Blatti

Con l'intervento del Pubblico Ministero rappresentato dal S. Procuratore Generale della Repubblica dott. Vincenza Napoli

E con l'assistenza del Cancelliere M. D'Accordio

Ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nel procedimento penale contro

spiegato dal primo giudice, nel danno morale ed esistenziale conseguente alla perdita del rapporto parentale causata dal decesso del congiunto.

Quanto alle restanti parti civili, le associazioni “Unione Nazionale Consumatori” “Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada”, esse partecipano alla liquidazione del danno perché i consumatori - a maggior ragione, in una autostrada a pagamento - hanno diritto di pretendere che il servizio sia erogato senza che esso possa costituire un pericolo per la vita umana. Sul punto è sufficiente riprendere l’argomento del primo giudice, che, opportunamente, ha rilevato che, alla stregua della costante giurisprudenza della Suprema Corte *“È ammissibile la costituzione di parte civile di un'associazione anche non riconosciuta che avanzi, "iure proprio", la pretesa risarcitoria, assumendo di aver subito per effetto del reato un danno, patrimoniale o non patrimoniale, consistente nell'offesa all'interesse perseguito dal sodalizio e posto nello statuto quale ragione istituzionale della propria esistenza ed azione, con la conseguenza che ogni attentato a tale interesse si configura come lesione di un diritto soggettivo inerente la personalità o identità dell'ente”* (Cass. Sez. U, Sentenza n. 38343 del 24/04/2014).

Adeguate al danno procurato è la liquidazione del danno e delle provvisori operata dal primo giudice, in quanto fondata sulle c.d. “tabelle del Tribunale di Milano” che costituiscono un parametro di riferimento riconosciuto a livello nazionale.

P.Q.M.

visto l’art. 605 C.P.P.;

conferma la sentenza emessa in data 15 gennaio 2015 dal Giudice Monocratico del Tribunale di Messina appellata da SCEUSA Gaspare, SIRACUSA Felice, AVENI Fortunato e dal Consorzio Autostrade Siciliane, in persona del legale rappresentante pro tempore, n.q. di responsabile civile e condanna gli appellanti alla rifusione delle spese di costituzione e difesa sostenute dalla parte civile nel presente grado di giudizio, che liquida in favore di Virga Tommaso e Trincherà Maria in complessivi euro 1.800,00, oltre spese generali, I.V.A. e C.P.A. e € 600,00 ciascuno, oltre rimborsi spese generali, IVA e CPA per ciascuna delle altre costituite parti civili.

Penale Sent. Sez. 4 Num. 48754 Anno 2019

Presidente: DOVERE SALVATORE

Relatore: RANALDI ALESSANDRO

Data Udiienza: 09/10/2019

SENTENZA

sui ricorsi proposti da:

AVENI FORTUNATO nato a MESSINA il 15/10/1939

SIRACUSA FELICE nato a MERI' il 10/06/1947

SCEUSA GASPARE nato a BARCELLONA POZZO DI GOTTO il 19/08/1955

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

avverso la sentenza del 21/02/2018 della CORTE APPELLO di MESSINA

visti gli atti, il provvedimento impugnato e il ricorso;

udita la relazione svolta dal Consigliere ALESSANDRO RANALDI;

udito il Pubblico Ministero, in persona del Sostituto Procuratore SIMONE PERELLI

che ha concluso chiedendo

Il Proc. Gen. conclude per l'annullamento con rinvio limitatamente al mancato riconoscimento della sospensione condizionale della pena nei confronti degli imputati.

Rigetto dei restanti motivi.

udito il difensore

E' presente l'avv. OTTORINI AGATI del foro di ROMA quale sostituto processuale dell'avv. SANSONE SALVATORE per le parti civili VIRGA TOMMASO e TRINCHERA MARIA

La soccombenza dell'Aveni e del CAS nei confronti delle parti civili comporta la condanna dei primi, in solido fra loro, al pagamento delle spese di questo giudizio di legittimità in favore delle parti civili costituite, che si liquidano come da dispositivo.

P.Q.M.

Annulla la sentenza impugnata nei confronti di Aveni Fortunato limitatamente alla statuizione concernente la sospensione condizionale della pena, con rinvio alla Corte di appello di Reggio Calabria per l'ulteriore corso; rigetta il ricorso nel resto.

Annulla la sentenza impugnata nei confronti di Siracusa Felice e Sceusa Gaspare e rinvia alla Corte di appello di Reggio Calabria per nuovo giudizio.

Rigetta il ricorso del Consorzio per le Autostrade Siciliane che condanna al pagamento delle spese processuali.

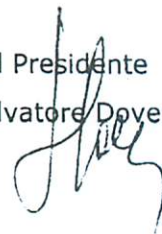
Condanna in solido Aveni Fortunato e il Consorzio per le Autostrade Siciliane alla rifusione delle spese di questo giudizio di legittimità in favore delle parti civili, che liquida in euro duemilacinquecento per l'Unione Nazionale Consumatori Comitato di Messina; in euro duemilacinquecento per l'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada; in euro tremila per Tommaso Virga e Trincherà Maria; in euro duemilacinquecento per Vittorio Virga, oltre accessori di legge per tutti.

Così deciso il 9 ottobre 2019

Il Consigliere estensore
Alessandro Ranaldi



Il Presidente
Salvatore Dovere



PEC

Tipo E-mail PEC
 Da - - < luciabonanno@pec.certpost.it >
 A < autostradesiciliane@posta-cas.it >
 Oggetto AIFVS - Aveni Fortunato CAS

FAJE. 138/15

Lunedì 30-10-2023 10:56:14

In nome e per conto dell'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada, con la presente,

premess

- che, con sentenza n. 90/15, del 15.01.2015, del Tribunale di Messina, seconda sezione penale, è stata disposta la condanna, in solido, dei Sigg. Aveni Fortunato, Gaspare Sceusa, Felice Siracusa e del responsabile civile *Consorzio Autostrade Siciliane*, al pagamento, in favore dell'AIFVS, della somma di € 5.000,00, a titolo di risarcimento danni, nonché delle spese del giudizio, liquidate in € 1.494,00, oltre accessori di legge;
- che, con sentenza del 21.02.2018 della Corte d'Appello di Messina, sezione penale, ha confermato la predetta sentenza, condannando, inoltre, gli imputati, in solido, al pagamento, in favore dell'AIFVS, delle spese processuali, liquidate in € 600,00, oltre oneri di legge;
- che, con sentenza della Corte di Cassazione, quarta sezione penale, del 09.10.2019, veniva annullata la sentenza nei confronti di Sceusa Gaspare e Felice Siracusa e disposto il rinvio presso la Corte di Appello di Reggio Calabria per un nuovo giudizio, con condanna di Aveni Fortunato e del CAS al pagamento, in favore di AIFVS, delle spese processuali liquidate in € 2.500, oltre oneri di legge;

si chiede

OK

se vi sia la disponibilità del *Consorzio Autostrade Siciliane* - ove non vi abbia già provveduto - a procedere al pagamento, in favore dell'AIFVS, della somma di € 5.000,00, oltre interessi e rivalutazione come per legge, nonché delle spese processuali dei diversi gradi di giudizio, come sopra specificate.

In attesa di cortese cenno di riscontro in tal senso, si porgono cordiali saluti.

Avv. Lucia Bonanno

Consorzio Autostrade Siciliane		
Posta di Entrata		
30 OTT. 2023		
DIR. GEN.	D.A.	D.A.T.E.

Dati Tecnici:

message.eml sostitutiva.xml testo_email.html Daticert.xml

Lucia Bonanno
Confessione

*inviare le PEC per chiedere il
 nome della vittima del sinistro
 e/o copie delle scritture nonché il
 codice IBAN dell'AIFVS.*

8/11/23

Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE

Prot. 31158

del 30-10-2023 Sez. A



<i>Somma capitale danni - 90/15</i>	€	5.000,00
<i>int. e oneri dal 01/15 al 10/23</i>	€	387,54
<i>Spese legali I grado</i>	€	1.494,00
<i>II -</i>	€	600,00
<i>CASAC</i>	€	2.500,00
		<u>6.581,54</u>
<i>sp. Gea. 15%</i>	€	689,10
<i>CA 4%</i>	€	211,32
<i>TOT</i>	€	<u>7.481,96</u>

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Re: Liquidaz. Sentenze in Favore AIFVS

Mittente: "Per conto di: luciabonanno@pec.certpost.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

Data: 09/11/2023, 09:01

A: ufficiocontenzioso@posta-cas.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 09/11/2023 alle ore 09:01:37 (+0100) il messaggio "Re: Liquidaz. Sentenze in Favore AIFVS" è stato inviato da "luciabonanno@pec.certpost.it" indirizzato a:
ufficiocontenzioso@posta-cas.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec21010.20231109090137.248302.92.2.58@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: Re: Liquidaz. Sentenze in Favore AIFVS

Mittente: "Avv. Lucia Bonanno" <luciabonanno@pec.certpost.it>

Data: 09/11/2023, 09:01

A: ufficiocontenzioso@posta-cas.it

Con riferimento e in riscontro alla Preg. Vs. in oggetto, si comunica che la vittima del sinistro è il Dott. Leonardo Virga e si trasmette la documentazione richiesta.

Si comunica, inoltre, che il codice IBAN dell'AIFVS è: IT22 M076 0113 2000 0001 3211 438.

Distinti saluti.

Avv. Lucia Bonanno

Da "Ufficio Contenzioso" ufficiocontenzioso@posta-cas.it

A luciabonanno@pec.certpost.it

Cc

Data Wed, 8 Nov 2023 13:49:52 +0100 (CET)

Oggetto Re: Liquidaz. Sentenze in Favore AIFVS

Gentile avvocato in riscontro alla Sua PEC del 30/10 u.s., , al fine di individuare il fascicolo cui fanno riferimento

le Sentenze da Lei indicate di comunicarmi il nome della vittima del sinistro o inviarmi copia delle Sentenze.

Inoltre al fine di consentire la liquidazione delle somme da Lei richieste di indicarmi il codice IBAN della Sua Assistita.

Distinti saluti.

Il Responsabile